

FACOLTÀ	Economia
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Scienze Economiche e finanziarie (LM56)
INSEGNAMENTO	Economia urbana e del territorio
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Economico
CODICE INSEGNAMENTO	2063-07954
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SECS-P/06
DOCENTE RESPONSABILE	Adam Asmundo Professore a contratto Università di Palermo
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	152
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Primo
SEDE	Facoltà di Economia, Ed. 13
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Terzo trimestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Da definire
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. A. Asmundo Giovedì, ore 15 o per appuntamento

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione degli strumenti tecnico-analitici per l'analisi economica spaziale e territoriale con particolare riferimento ai diversi aspetti che riguardano i principi fondamentali dell'analisi economica spaziale, particolarmente in ambito urbano-metropolitano e sub-regionale, e la loro applicabilità al mondo reale. Capacità di utilizzare il linguaggio specifico proprio della disciplina

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare una problematica inerente gli aspetti economici nel territorio e di collegarli ai principi e meccanismi fondamentali che governano l'analisi economica spaziale

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le principali cause che governano le tendenze verso l'agglomerazione o il decentramento nello spazio economico sulla base delle evidenze tratte dal mondo contemporaneo

Abilità comunicative

Capacità di esporre, anche ad un pubblico non esperto, le problematiche riguardanti l'analisi economico-spaziale mediante un approfondimento degli aspetti analitici, la presentazione di informazioni statistiche o la discussione di case-studies

Capacità d'apprendimento

Capacità di applicare le metodologie dell'analisi economica urbana e territoriale a contesti di policy, con particolare riferimento alle realtà italiana e internazionale, sia relativamente a paesi sviluppati che non sviluppati. Capacità di seguire, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, sia master di secondo livello e corsi di specializzazione post-laurea, particolarmente in ambito economico-territoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di fornire gli strumenti adeguati per l'analisi economica spaziale e territoriale con riferimento ai principali modelli paradigmatici e alle loro applicazioni soprattutto in ambito urbano-metropolitano e sub-regionale. L'insegnamento segue prevalentemente un approccio di tipo analitico con un'impostazione concettuale di tipo formalizzato ma nel corso delle lezioni si svilupperanno i collegamenti tra modelli teorici e problemi concreti. La prima parte del corso fornisce i richiami sui principali modelli di riferimento della teoria della localizzazione. Successivamente si analizzano i principi microeconomici e macroeconomici che determinano la scelta localizzativa all'interno delle aree urbane, l'equilibrio e l'evoluzione del sistema urbano, le relazioni inter-urbane e le motivazioni sulla nascita delle città. Infine si sviluppano alcuni modelli di sviluppo in ambito territoriale anche con riferimento ad aspetti di policy e alla diffusione di interventi di politica economica territoriale e di sviluppo locale con principale riferimento alla realtà italiana.

ORE FRONTALI

2

2

6

2

2

2

2

2

4

2

2

2

2

2

2

2

2

6

4

2

2

4

2

LEZIONI FRONTALI

I principali paradigmi dell'economia urbana e territoriale

Il modello di A. Weber e la minimizzazione dei costi di trasporto

Concorrenza spaziale di prezzo e localizzazione e interdipendenza localizzativa

La domanda spaziale e le condizioni di entrata nel mercato localizzato

Le economie di localizzazione e urbanizzazione

Il modello di Von Thunen e la curva di offerta di rendita

L'equilibrio localizzativo in area urbana delle attività produttive

L'equilibrio localizzativo in area urbana delle attività residenziali

L'equilibrio economico generale localizzativo in area urbana

Il sistema urbano e l'ottima dimensione della città

La gerarchia delle zone centrali e il criterio dell'ordine delle dimensioni

Il confronto tra i modelli gerarchici

Nascita delle città, gerarchia urbana ed economie di varietà

L'interazione spaziale e il principio di entropia

I modelli gravitazionali e le applicazioni dei modelli di interazione spaziale

Equilibrio economico di un sistema di città

La dinamica urbana

Agglomerazione, nascita della città e dualismo nei modelli di Nuova Geografia Economica

Caratteristiche fondamentali ed evoluzione dei distretti industriali

I principali temi di politica urbana

La politica urbana e l'Unione Europea

Le politiche di sviluppo locale e urbano: Patti territoriali, Progetti integrati e Piani strategici

Ridisegnare la geografia economica(World

Development Report 2009 della Banca Mondiale)

TESTI CONSIGLIATI

- CAMAGNI R. (1993), *Principi di economia urbana e territoriale*, Bologna, Il Mulino, 6^a ed., 2011

- Ulteriori materiali didattici e statistici di supporto disponibili attraverso il sito web della Facoltà